



**CLUB ALPINO ITALIANO**

**Comunicato Stampa**

## **LA FREQUENTAZIONE DELLA MONTAGNA INNEVATA IN TEMPI DI CRISI CLIMATICA**

*Il numero di marzo della rivista del CAI "Montagne 360" è dedicato a ski spirit, scialpinismo e sciescursionismo in una montagna che cambia.*

*Inoltre racconti di avventure escursionistiche, nuovi itinerari alpinistici e un approfondimento sui frequentatori over 65.*

*Milano, 27 febbraio 2020*

La **neve** rappresenta **un elemento identificativo tipico della montagna**. Un fascino senza tempo per gli appassionati delle Terre alte nella stagione invernale, che va oltre la bellezza, la luce, il colore e lo sport. Ma purtroppo capita sempre più spesso di fare i conti con **la scarsità (o la totale assenza) di neve**. Una **variazione climatica non casuale che si fa sentire**, sia nei lontani **ghiacciai dell'Antartide**, sia sulle **nostre montagne**.

Scrive così il direttore della rivista del CAI **Montagne360**, **Luca Calzolari**, sul **numero di marzo (in questi giorni in edicola)**, per introdurre gli articoli su **"Ski spirit, scialpinismo e sciescursionismo in una montagna che cambia"**. Uno speciale che, prima di immergere il lettore in **bellissimi itinerari scialpinistici e fuoripista**, propone un approfondimento su come **la crisi climatica stia cambiando la montagna innevata, e quali riflessi tutto ciò ha per lo scialpinismo**.

In particolare viene affrontato il tema della **prevenzione in relazione ai mutamenti climatici** che, interessando forma e struttura delle montagne, danno vita a **nuovi rischi, riguardanti soprattutto le valanghe**. Si possono trovare, infatti, **temperature primaverili in alta quota nonostante il pieno inverno**, dunque è sempre utile portare sempre con sé **un'attrezzatura adeguata come i ramponi**. Contemporaneamente durante la primavera è necessaria **una buona capacità di valutazione locale delle condizioni di pericolo**, per evitare **il rischio di valanghe a lastroni**, fenomeno caratteristico della stagione invernale.

In conclusione, **la pratica dell'alta montagna in anticipo** può far sottovalutare **altri aspetti che fanno parte del rischio**, come l'allenamento non adeguato, le basse temperature, le ore di luce ridotte. **Capacità di analisi, tattica e performance diventano fondamentali**.

Viene poi offerto **un bel ritratto del 'padre' dello scialpinismo (Toni Gobbi)**, con la mostra allestita a **Courmayeur**, curata dal figlio Gioachino, che lo ricorda nel cinquantenario della morte.

Nelle pagine seguenti ci spostiamo nel **cuore delle austriache Alpi di Stubai**, con **tre proposte scialpinistiche alla portata di molti**, e sulle **Prealpi venete**, dove è nata la pratica dello **sci escursionismo**.

Ai lettori viene inoltre presentato **lo "sky fitness", ribattezzato in Italia "scialpistismo"**, ossia la pratica di **risalire le piste da sci con l'attrezzatura da scialpinismo**. In Svizzera si sono attrezzati con un comprensorio apposito.

Anche **il portfolio fotografico** di questo numero è dedicato alla **neve**, nello specifico a quella di primavera, con **una selezione di scatti tratti da Ski de printemps**, scritto da Jacques Dieterlen e pubblicato in Francia nel 1937, ora proposto per la prima volta in lingua italiana da Edizioni del Gran Sasso. Parla della **gioia profonda** che lega gli appassionati di montagna e lo scialpinismo.

Nell'editoriale il Presidente generale **Vincenzo Torti** ricorda con affetto e gratitudine **Gabriele Bianchi**, scomparso per una grave patologia alla fine di gennaio: "**Socio dalla nascita, aveva ricoperto cariche via via più prestigiose sino alla presidenza generale**. Apparentemente ci ha lasciati, ma ne conserviamo gelosamente **l'esempio di generosa umanità, di impegno instancabile e di grande coraggio sino all'ultimo**".

Oltre al tema neve, *M360* ospita **il racconto dell'anno in cammino di Anna Rastello**, che ha percorso **11.275 km insieme a Riccardo Carnovalini in diversi Paesi europei**, e presenta il **progetto "Twin"** (cofinanziato dal CAI), uno dei sette premiati con il "**Polisocial Award 2019**". L'intento è supportare **la rigenerazione territoriale delle aree del Centro Italia colpite dal terremoto** e creare **lo sviluppo di economie legate al turismo sostenibile**, grazie, in particolare, al ripristinato **Sentiero Italia CAI**.

Per quanto riguarda **l'alpinismo**, un articolo è dedicato all'**apertura di una nuova via per la vetta del Mucrone**, effettuata da **Stefano Perrone e Michele Zanotti**. La nuova linea, che si trova sulla parete est, è stata dedicata all'**Unesco**, che recentemente ha riconosciuto Biella "Città Creativa" e l'alpinismo Patrimonio culturale immateriale dell'umanità.

Un secondo contributo, intitolato "**Cartoline dal Sorapiss**", presenta un percorso alpinistico in quota, definito una "**grandiosa cavalcata di roccia**".

Due "pezzi" sono infine dedicati ai **frequentatori della montagna più anziani** - in costante crescita all'interno del CAI - presentati come **un valore aggiunto**, ai quali va dedicata una specifica formazione. Importanti anche **le valutazioni e i suggerimenti specifici per chi va in montagna dopo i 65 anni**, dal riscaldamento all'alimentazione.

Scienza, curiosità, attualità, cronache di nuove ascensioni e notizie dal mondo CAI completano come sempre il numero di marzo, in tutte le edicole a 3,90 euro.

#### **Ufficio stampa Club Alpino Italiano**

mob +39 366 4912550

tel. +39 051 8490100

#### **Cervelli In Azione s.r.l.**

Via Antonio Silvani 6/C

40122 Bologna